

2.1.6 - L'indebitamento

Il debito residuo al 31/12/2020 è pari a 65,4 milioni di Euro, ed è così suddiviso:

Situazione debitoria dell'ente al 31/12/2020

ISTITUTO	BOC		MUTUI E APERTURE DI CREDITO		TOT.		
	T.F.	T.V.	T.F.	T.V.	T.F.	T.V.	DEBITO COMPLESS.
DEXIA CREDIOP	3.290.949	2.799.309			3.290.949	2.799.309	6.090.258
GRUPPO INTESA S.PAOLO	353.464	1.526.465			353.464	1.526.465	1.879.928
CASSA DD.PP.			37.754.039	1.629.600	37.754.039	1.629.600	39.383.639
BEI			14.044.531		14.044.531	0	14.044.531
MONTE PASCHI SIENA			515.000	576.694	515.000	576.694	1.091.694
CRED. SPORTIVO			2.953.036		2.953.036	0	2.953.036
TOT.	3.644.412	4.325.774	55.266.606	2.206.294	58.911.018	6.532.068	65.443.086
	7.970.186		57.472.900		90,0%	10,0%	
	12,2%		87,8%				

Gli oneri finanziari legati al debito risultano sostenibili anche alla luce delle strategie di riduzione dell'indebitamento e di contenimento degli oneri finanziari messe in atto negli ultimi anni. In particolare, sfruttando particolari opportunità normative o legate all'evoluzione dei tassi di mercato, si sono perfezionate le seguenti operazioni di estinzione anticipata:

- nel 2007 estinzione anticipata senza penali di mutui CDP con tassi elevati (da 6,5% a 5,5%) per 25 milioni di €, in attuazione del piano di riduzione quinquennale del rapporto debito/pil di almeno il 10%, approvato dal Consiglio Comunale a inizio 2006. Il 2010 ha rappresentato l'ultimo anno di tale piano quinquennale, e il dato finale di riduzione del rapporto è stato pari al 36%, ben superiore quindi all'obiettivo minimo del 10% assunto nei confronti del Ministero dell'Economia. A fine 2007 si è inoltre estinto anticipatamente un mutuo di quasi 3 milioni di € di debito residuo con Dexia Crediop.
- Nel 2011 l'amministrazione ha destinato il ricavato dell'alienazione dell'immobile sede Croce Verde, in parte finanziato con mutuo, all'estinzione anticipata di quota parte di 2 finanziamenti a tasso fisso e variabile contratti con Banca Europea per gli Investimenti, per complessivi 2.100.000 €.
- nel 2012 si è realizzata un'operazione di estinzione anticipata per 1.035.000 € circa, in ottemperanza delle disposizioni dell'art. 16, comma 6 bis, del DL 95/2012.
- nel 2017 si sono concretizzate due operazioni di estinzione anticipata, per complessivi 4.225.774,38 €. La prima, finanziata con il ricavato dell'operazione di alienazione di azioni Iren perfezionatasi a fine maggio 2017, ha riguardato un finanziamento contratto con CDP a tasso fisso del 4,913%, per un Debito residuo alla data di estinzione del 31/12/2017 pari a 3.995.727,00 € ed una rata annua di 474.539,42 €. L'indennizzo di estinzione anticipata è stato finanziato quasi interamente con i contributi previsti dall'art 9-ter, comma 2, del D.L. 113/2016 e ripartiti con Decreto del Ministero dell'Interno del 2 maggio 2017, in base alle richieste avanzate dalle Amministrazioni. La seconda, per una quota di 230.047,38 €, riguarda il Mutuo di complessivi 2,4 milioni contratto con Monte dei Paschi di Siena nel 2009 nell'ambito del programma di edilizia agevolata "3.000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà", e con interessi per il 50% a carico della Regione. La riduzione del finanziamento è stata disposta in seguito alla conclusione dell'iter di rendicontazione alla Regione delle spese sostenute per l'intervento oggetto del finanziamento, consistente nella realizzazione di 21 alloggi per anziani in locazione permanente in zona via Emilia Ospizio, per i quali, a lavori ultimati, si è realizzata una minore spesa rispetto all'importo del progetto esecutivo approvato.

I nuovi finanziamenti contratti negli ultimi anni

Negli anni 2012, 2013 e 2014, in considerazione degli stringenti vincoli posti in quegli anni dal Patto di Stabilità, nonché dell'esigenza di ridurre il Debito Residuo e gli oneri finanziari pagati, non sono stati contratti nuovi finanziamenti. Nel 2015 sono stati contratti 4 nuovi finanziamenti per complessivi 3.280.000 €, due con l'istituto del Credito Sportivo nell'ambito del progetto Governativo "Mille cantieri per lo Sport", per i quali rimane a carico del Comune la sola quota capitale, e i rimanenti 2 con Cassa Depositi e Prestiti, per i quali è stato concesso per il periodo 2016-20 un contributo pari all'intero importo della quota interessi, versato in rate semestrali, ai sensi dell'art.1, comma 540 della Legge 190/2014. Nel

2016 sono stati contratti 8 nuovi finanziamenti a tasso fisso (7 con Cassa Depositi e Prestiti e 1 con l'Istituto per il Credito Sportivo) per complessivi 4.174.735,00 €.

Nel 2017 si è contratto un solo mutuo a tasso fisso con Cassa Depositi e Prestiti per l'importo di 680.000,00 €, a finanziamento di un intervento per il potenziamento della rete ciclabile esistente sul territorio comunale, in parte finanziato anche con contributo Regionale.

Nel 2018 sono stati perfezionati con l'Istituto Cassa Depositi e Prestiti 3 mutui a tasso fisso per complessivi 4,55 milioni di €, a finanziamento delle Opere di completamento e ampliamento parcheggi Stazione Mediopadana, del Programma di rigenerazione urbana Parco Industriale Villaggio Crostolo e della Riorganizzazione funzionale della viabilità di viale Umberto I.

Nel 2019 sono stati perfezionati 4 mutui con l'Istituto Cassa Depositi e Prestiti per complessivi 7,9 milioni di €, a finanziamento delle seguenti opere: -ristrutturazione del nido Panda -riqualificazione del palazzetto dello sport - nuova viabilità tra via della Repubblica (SS.63) e via Bedeschi. (bretella di Rivalta) -acquisto fabbricato "villa le mimose". A questi si aggiunge un contratto di anticipazione dell'importo di € 598.114 a valere sul Fondo Rotativo per la Progettualità ex art. 1, commi 54/58 della Legge 549/1995, per finanziare la progettazione definitiva ed esecutiva per la costruzione Nuova Sede della Polizia Municipale, da estinguersi contestualmente al perfezionamento del mutuo principale a finanziamento dell'opera (contratto nel 2020).

Nel 2020 sono stati perfezionati 7 finanziamenti, con Cassa Depositi e Prestiti e con l'Istituto per il Credito Sportivo, per complessivi 11,6 milioni di €, cui si aggiunge un contratto di anticipazione dell'importo di € 527.696,21 a valere sul Fondo Rotativo per la Progettualità per finanziare la progettazione per la realizzazione del nuovo Campo di Atletica.

Di seguito i finanziamenti contratti nel 2020 e le relative caratteristiche:

Descrizione	Importo dell'opera	Importo contratto nel 2020	Strumento / Istituto	Decorrenza ammort.	Durata dell'ammort.	Tasso
miglioramento statico e sismico ponte di via XX Settembre	450.000,00	400.000,00	Mutuo Ordin. Cassa Depositi e Prestiti	1/1/2022	20 anni	1,96%
realizzazione nuova sede della Polizia Municipale	7.048.941,50	5.548.941,50 ¹	Mutuo Ordin. Cassa Depositi e Prestiti	1/1/2022	20 anni	1,15%
lavori di riqualificazione palasport "G. Bigi"	2.700.000,00	2.000.000,00	Mutuo Ordin. Cassa Depositi e Prestiti	1/1/2022	20 anni	1,13%
intervento di copertura della pista polivalente del centro sociale Pigal	300.000,00	270.000,00	Mutuo Ordin. Cassa Depositi e Prestiti	1/1/2022	20 anni	1,09%
piano straordinario 2020-21 alloggi ERP/ERS proprietà del comune di Reggio Emilia affidati ad Acer	1.500.000,00	1.500.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti con Ente Beneficiario ACER	1/1/2022	20 anni	1,09%
adeguamento antincendio dell'immobile sede dei magazzini comunali di via Mazzacurati	400.000,00	380.000,00	Prestito Flessibile Cassa Depositi e Prestiti	1/1/2022	20 anni	Spread 1,30% (convert. in t. fisso)
lavori di riqualificazione del complesso sportivo di via Agosti - via Mogadiscio	1.500.000,00	1.500.000,00	Mutuo Istituto per il Credito Sportivo Bando "Sport Missione Comune" 2020	1/1/2022	20 anni	Contributo a totale abbattimento interessi
Realizzazione del Nuovo Campo di Atletica	4.300.000,00	527.696,21	Anticipazione su Fondo Rotativo per la Progettualità Cassa Depositi e Prestiti	/	/	

In particolare lo strumento del fondo rotativo per la progettualità istituito presso la Cassa depositi e prestiti dall'art. 1, commi da 54 a 58, della legge 549/1995 ed oggetto di recenti modifiche normative da parte della Legge di Bilancio 2019, consente di anticipare il finanziamento delle spese relative agli incarichi professionali esterni per la realizzazione di una o più fasi progettuali, sia di singoli investimenti che di insiemi di investimenti funzionalmente collegati. L'erogazione dell'intero importo deve avvenire, in una o più soluzioni, entro 18 mesi dalla concessione e gli interessi sull'anticipazione sono a carico del bilancio dello Stato. Il Fondo ha natura rotativa, assicurata dal rimborso, in unica soluzione ed entro tre anni dalla prima erogazione, da parte degli Enti beneficiari. Lo strumento è stato contratto per finanziare la redazione degli elaborati tecnici propedeutici alla realizzazione del nuovo Campo di Atletica, opera programmata nel 2021 e per la quale, in base a quanto previsto dal punto 6 della Circolare CDP n.° 1294 del 23/05/2019 che disciplina lo strumento, (*"qualora gli Enti intendano reperire le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'investimento mediante un prestito di CDP, gli stessi possono richiedere di addebitare tutte le somme comunque dovute per il rimborso dell'Anticipazione FRP direttamente in*

¹Di cui € 598.113,99 per rimborso Anticipazione a valere su Fondo Rotativo Progettualità acceso nel 2019

conto prestito”), l’importo complessivamente previsto come nuovo indebitamento 2021 comprende anche l’importo necessario per il rimborso della citata anticipazione.

Il meccanismo del Patto di Stabilità, che come si ricordava ha costituito un forte ostacolo alla contrazione di nuovi finanziamenti, si è progressivamente modificato, allentando i propri vincoli già a partire dal 2015, e venendo sostituito da più flessibili saldi di finanza pubblica a partire dal 2016. A decorrere dal 2019 la Legge di Bilancio ha previsto il superamento anche del meccanismo dei Saldi di Finanza Pubblica, e il relativo quadro non è più presente quale allegato al Bilancio di Previsione. Questo, unitamente alla progressiva riduzione degli oneri pagati sul debito in essere per il venire a scadenza di quote consistenti di debito contratto alla fine degli anni ‘90 e primi anni 2000, ha consentito e consentirà nei prossimi anni di finanziare nuovi investimenti anche tramite nuovo indebitamento, mantenendo la sostenibilità degli oneri nel bilancio dell’ente anche ricorrendo, ove possibile, a tassi agevolati o comunque previsti per finanziamenti pubblici quali quelli della Cassa Depositi e Prestiti e dell’Istituto per il Credito Sportivo. Nel 2020, in considerazione delle pesanti ricadute finanziarie sul bilancio dell’Ente dell’emergenza sanitaria legata al COVID-19, la Giunta Comunale, con Deliberazione n.° 93 del 21/05/2020, ha autorizzato il Servizio Finanziario, ai sensi di quanto consentito in via eccezionale dall’articolo 113 Decreto Legge n.° 34 del 19/05/2020, ad effettuare alcune operazioni di rinegoiazione / sospensione delle rate dei mutui in essere nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti, Banca Europea per gli investimenti e Istituto per il Credito Sportivo, con lo scopo di alleggerire il peso degli oneri finanziari sull’annualità 2020. In attuazione delle direttive fornite dalla Giunta Comunale il Servizio Finanziario ha perfezionato operazioni di rinegoiazione / sospensione con gli Istituti di Credito sopraccitati, i cui effetti sono considerati nelle tabelle di seguito riportate. In particolare si è trattato di 3 distinte operazioni con le seguenti caratteristiche:

Istituto	Provvedimento o Dirigenziale	Finanziamenti Coinvolti	Sintesi Caratteristiche Operazione	Effetto su Rata 2020	Effetto su Rata 2021	Effetto su Rata 2022
Istituto per il Credito Sportivo	D.D. N.° 376 del 25/05/2020	3 finanziamenti per un debito residuo complessivo al 1° gennaio di € 1.453.036,10	-Quota Capitali sospese per l’anno 2020; - Interessi maturati nel periodo di sospensione al medesimo tasso previsto nel contratto originario, senza applicazione di commissioni; - la banca estende la durata del piano di ammortamento originario di 12 mesi.	-73.107	+ 0	+ 0
Banca Europea per gli Investimenti	D.D. N.° 417 del 08/06/2020	7 finanziamenti per un debito residuo complessivo al 1° gennaio di € 14.044.530,67	-Quota Capitali sospese per l’anno 2020. - Interessi maturati nel periodo di sospensione al medesimo tasso previsto nel contratto originario, senza applicazione di commissioni; - la banca estende la durata del piano di ammortamento originario di 12 mesi per una posizione (€ 733.966,60 con scad. 30/06/2022), riproporziona le quote capitali dal 2021 a scadenza per le altre posizioni, mantenendo invariate scadenza e tasso del mutuo originari	-1.984.435	+ 367.786	+ 519.541
Cassa Depositi e Prestiti	D.D. N.° 377 del 25/05/2020	14 finanziamenti per un debito residuo complessivo al 1° gennaio di € 14.145.724,97	-Quota Capitali sospese per l’anno 2020, ad eccezione di una quota dello 0,25% da versare al 31/12/2020 -Rinegoiazione di ciascun finanziamento in equivalenza finanziaria, con allungamento della durata alla nuova scadenza, per tutti i mutui rinegoziati, del 31/12/2043 (in media un allungamenti di 5,3 anni). - Interessi versati al 30 giugno al tasso del mutuo originario, dal 32/12 al nuovo tasso rinegoziato (in media tasso incrementato dello 0,12%).	-549.724	- 136.227	- 136.227
Totale		24 finanziamenti per complessivi € 29.643.292		-2.607.266	+ 231.559	+ 383.315

In generale si è cercato di limitare il più possibile l’aumento della durata dell’ammortamento del Debito, per contenere il conseguente incremento degli interessi passivi a carico dei futuri Bilanci.

Dinamica nel triennio 2021-23

Nel triennio 2021-23 l’indebitamento sarà una delle leve utilizzata per contribuire al rilancio dell’economia locale e al finanziamento del piano degli investimenti del Comune.

Nel 2021 è stato previsto nuovo Debito per € 15.699.176,23, a finanziamento degli investimenti riportati nel quadro che segue, con indicazione dell’importo dell’opera e della relativa quota di indebitamento prevista nell’annualità, nonché della decorrenza dell’ammortamento, ipotizzata in relazione alla tipologia e complessità dell’opera e al cronoprogramma di realizzazione dell’investimento.

CODICE OPERA	Dettaglio investimenti con quota finanziata mediante indebitamento nel 2021	Totale Opera	Quota massima fin. a mutuo 2021	Decorr. Ammort.
S_03201	Riqualificazione urbana Piazza San Prospero	750.000,00	720.000,00	01/01/23
U_15401	Riqualificazione parziale canile-gattile	319.000,00	167.909,76	01/01/22
U_15701	Riqualificazione dell'area sosta di via Ancini a seguito di prolungamento della SS 9 tangenziale Nord di Reggio Emilia, tratto da San Prospero a Corte Tegge	650.000,00	585.000,00	01/01/23
V_22905	Interventi sulla mobilità ciclabile post emergenza sanitaria COVID-19, fase 2, in attuazione delle linee operative in anticipazione del PUMS e BICIPLAN - SECONDO STRALCIO	200.000,00	200.000,00	01/01/23
Z_11801	Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali 2021	1.000.000,00	1.000.000,00	01/01/22
Z_17801	Ampliamento della Scuola Bergonzi	175.000,00	175.000,00	01/01/22
Z_28901	Realizzazione infrastrutture per la gestione della sosta presso parcheggio stazione AV Mediopadana	800.000,00	732.000,00	01/01/22
Z_30201	Riqualificazione Centro Sportivo a Sesso	600.000,00	550.000,00	01/01/23
Z_30701	Riqualificazione vie Caggiati e San Rocco	270.000,00	270.000,00	01/01/23
Z_30901	MS viabilità principale ponti	500.000,00	350.000,00	01/01/22
Z_31301	MS ciclovie 2021	500.000,00	500.000,00	01/01/23
Z_26701	MS ciclabili	250.000,00	200.000,00	01/01/22
Z_28701	Contributo a STU per "Aggiornamento del Piano di sviluppo degli interventi per l'attuazione del Programma di Riqualificazione Urbana "PRU-IP - Bando Periferie - Reggiane/Santa Croce"	1.260.000,00	1.260.000,00	01/01/22
Z_34301	MS viabilità rurale	100.000,00	100.000,00	01/01/22
/	Acquisizione Immobile denominato Capannone 15 C	10.289.266,47	8.889.266,47	01/01/23

Per le annualità 2022 e 2023 il nuovo debito è stato previsto rispettivamente pari ad € 35.800.504,61 ed € 18.604.829,17. Si riporta, per le annualità 2022 e 2023, con indicazione dell'importo dell'opera e della relativa quota di indebitamento, nonché della decorrenza dell'ammortamento ipotizzata.

CODICE OPERA	Dettaglio investimenti con quota finanziata mediante indebitamento nel 2022	Totale Opera	Quota massima fin. a mutuo 2022	Decorr. Ammort.
A_14501	Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali 2022	1.000.000,00	1.000.000,00	01/01/23
A_29501	Adeguamento normativa antincendio nido Rodari	150.000,00	150.000,00	01/01/24
A_30101	Riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio - riqualificazione dei Chiostrì di San Domenico, secondo stralcio	300.000,00	300.000,00	01/01/24
A_31601	Ampliamento via Rosselli, accesso via Inghilterra da sud ovest	400.000,00	400.000,00	01/01/24
A_31701	Realizzazione di nuova pista ciclabile in via del Buracchione/via Bedeschi e messa in sicurezza dell'attraversamento del Parco del Crostolo con via Bedeschi	300.000,00	250.000,00	01/01/24
A_31801	Quartiere Ospizio/San Lazzaro - nuovo sottopasso ciclopedonale nel parco Campo di Marte	1.200.000,00	1.200.000,00	01/01/24
A_31901	Completamento ciclovie 9	500.000,00	500.000,00	01/01/24
A_32001	Fluidificazione asse attrezzato/sottopasso via Emilia	2.500.000,00	2.500.000,00	01/01/24
A_32101	Completamento Greenway Crostolo	300.000,00	300.000,00	01/01/24
A_32601	MS ciclovie 2022	500.000,00	500.000,00	01/01/24
A_37701	PINQUA - Abitare sociale e solidale	12.480.504,61	4.480.504,61	01/01/24
A_37801	PINQUA - Ambiente e mobilità sostenibile	4.000.000,00	1.000.000,00	01/01/24
R_90101	Collegamento Via Fratelli Bandiera- Parco Ottavi	400.000,00	400.000,00	01/01/23
R_90301	Rotatoria SS.9 via Lasagni a Bagno	300.000,00	300.000,00	01/01/23
T_01601	Realizzazione nuovo campo di atletica	4.300.000,00	4.300.000,00 ²	01/01/23
U_11901	Potenziamento della rete ciclabile comunale e provinciale (Connessioni Sostenibili). 3° stralcio	2.878.000,00	700.000,00	01/01/23
V_12901	Riqualificazione Corso Garibaldi tratto Basilica della Ghiara	300.000,00	300.000,00	01/01/23

² Di cui € 527.696,21 per rimborso Anticipazione a valere su Fondo Rotativo Progettualità acceso nel 2020

CODICE OPERA	Dettaglio investimenti con quota finanziata mediante indebitamento nel 2022	Totale Opera	Quota massima fin. a mutuo 2022	Decorr. Ammort.
V_19401	Messa in sicurezza incrocio SS9 con via Asseverati e via Grassi a Masone	200.000,00	200.000,00	01/01/24
V_19801	Interventi di regolazione del traffico connessi al PUMS	810.335,00	500.000,00	01/01/23
V_21201	Intervento di manutenzione straordinaria sulla copertura della galleria S.Maria	200.000,00	200.000,00	01/01/23
V_22001	Realizzazione di ponti ciclabili nell'ambito del progetto "Connessioni 1"	209.816,80	180.000,00	01/01/23
Z_19001	Intervento di illuminazione a led del campo Rugby a Canalina	250.000,00	250.000,00	01/01/24
Z_20201	Quartiere Regina Pacis/Orologio - Riqualificazione del parco del Gelso	200.000,00	200.000,00	01/01/24
Z_20401	Riqualificazione lato Ovest di via Ariosto	300.000,00	250.000,00	01/01/23
Z_21101	Sistemazione degli spazi aperti e aree verdi del cimitero di Coviolo	400.000,00	300.000,00	01/01/23
Z_29301	Intervento straordinario Centri Sociali	500.000,00	500.000,00	01/01/23
Z_31001	Intervento urgente Ponte via del Partigiano (via Torri sulla ferrovia)	450.000,00	450.000,00	01/01/23
Z_31201	Messa in sicurezza e realizzazione nuova ciclabile in Via Guittone D'Arezzo	350.000,00	350.000,00	01/01/23
Z_31401	Greenway Pratofontana - ripristino percorribilità e messa in sicurezza	150.000,00	150.000,00	01/01/23
A_33201	Adeguamento normativa antincendio nido Nilde Iotti	100.000,00	100.000,00	01/01/24
S_02301	Tangenziale di Fogliano e Due Maestà (soggetto attuatore Provincia di RE)	5.000.000,00	5.000.000,00	01/01/23
T_11201	Realizzazione del collegamento della variante di Canali con via del Buracchione (Soggetto attuatore Provincia di RE)	2.940.000,00	2.940.000,00	01/01/23
V_24801	Lavori di installazione ascensore presso immobile Stazione a S. Stefano	100.000,00	100.000,00	01/01/23
Z_23101	Intervento di Ristrutturazione Casa di riposo O. Parisetti (soggetto attuatore ASP)	4.000.000,00	3.700.000,00	01/01/24
Z_23601	Realizzazione sistema di collegamento Mauriziano	100.000,00	100.000,00	01/01/23
Z_26301	Piano alloggi ERP (soggetto attuatore ACER)	1.500.000,00	1.500.000,00	01/01/23
Z_26701	MS ciclabili	250.000,00	200.000,00	01/01/24
Z_33401	Miglioramento sismico Scuola Primaria S. Agostino	50.000,00	50.000,00	01/01/23

CODICE OPERA	Dettaglio investimenti con quota finanziata mediante indebitamento nel 2023	Totale Opera	Quota massima fin. a mutuo 2023	Decorr. Ammort.
A_17601	Viabilità di attraversamento villaggio Crostolo	900.000,00	900.000,00	01/01/24
A_29601	Miglioramento sismico nido Peter Pan	150.000,00	150.000,00	01/01/24
A_29701	Miglioramento sismico nido Cervi	150.000,00	150.000,00	01/01/24
A_30501	Km bianco - intervento di riqualificazione ambientale e forestazione lungo l'autostrada A1 e linea AV	500.000,00	500.000,00	01/01/24
A_30601	Ampliamento cimitero di Coviolo	1.150.000,00	1.150.000,00	01/01/24
B_26901	Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali 2023	1.000.000,00	1.000.000,00	01/01/25
B_29801	Ristrutturazione con miglioramento sismico scuola dell'infanzia Allende	350.000,00	350.000,00	01/01/25
B_30301	Riqualificazione campo Softball	200.000,00	200.000,00	01/01/25
B_32201	Completamento ciclovia 3	500.000,00	500.000,00	01/01/25
B_32301	Fluidificazione asse attrezzato/sottopassi pedonali	2.000.000,00	2.000.000,00	01/01/25
B_32401	Completamento Greenway Modolena	300.000,00	300.000,00	01/01/25
B_32701	MS ciclovie 2023	500.000,00	500.000,00	01/01/25
O_80906	Collegamento stazione AV centro storico. Riqualificazione di via Gramsci	2.100.000,00	2.000.000,00	01/01/25
Z_12601	Collegamento Pedonale dallo Stadio Mapei alla Stazione	350.000,00	350.000,00	01/01/24
Z_33001	Interventi di riqualificazione nell'ambito del progetto PIERS	8.731.899,27	5.554.829,17	01/01/25
/	Acquisizione immobile "Palazzo Ancini" via Farini	3.000.000,00	3.000.000,00	01/01/25

La controparte prescelta per le operazioni di indebitamento rimane, in linea generale, Cassa Depositi e Prestiti, che attualmente è la controparte che offre la massima competitività in termini di tasso e di

rispondenza dei prodotti offerti alle esigenze degli enti locali, anche a fronte dello scarso interesse dimostrato negli ultimi anni da parte delle banche private per il settore degli enti locali, fattore che si traduce in condizioni non competitive. La stessa, per la propria natura di società per azioni di diritto privatistico, ma a controllo pubblico, è vincolata nei tassi massimi sui propri prodotti di finanziamento, riservati agli enti pubblici, da apposite Comunicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, aggiornate con periodicità variabile. Tale circostanza comporta che, in determinate condizioni di mercato, più frequentemente verso la fine dell'anno, alcune delle durate maggiori previste per i propri finanziamenti non siano quotate, e la situazione evolve settimanalmente, tanto che non solo il tasso del finanziamento, ma anche le possibili durate di rimborso possono essere conosciute solo nelle fasi finali del perfezionamento del prestito. Si ricorrerà all'Istituto per il Credito Sportivo, o altri Istituti con caratteristiche analoghe³, nel rispetto delle condizioni di cui agli art. 202, 203 e 204 del TUEL nel caso di investimenti per i quali risulti possibile partecipare all'assegnazione di contributi per l'abbattimento degli interessi.

Con particolare riferimento al mutuo da contrarre con Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisizione dell'Immobile denominato Capannone 15 C, per consentire a STU Reggiane S.p.A. di procedere con le ulteriori lavorazioni necessarie al fine di rispondere alle esigenze di carattere funzionale richieste dall'insediamento di UniMoRe, in variante ai lavori appaltati in corso di esecuzione, e con l'obiettivo di permettere a UniMoRe di insediare all'interno dell'Immobile il IV Polo Universitario di Reggio Emilia nell'anno accademico 2022/2023, occorre procedere quanto prima alla sottoscrizione dell'Accordo tra le varie controparti dell'operazione. Pur se l'atto di acquisto e il versamento del prezzo interverranno solo dopo l'ultimazione dei lavori, prevista per il 31/03/2023, l'Accordo si configura come preliminare di acquisto, impegnativo per l'amministrazione, e pertanto per essere stipulato necessita del preliminare perfezionamento del prestito, che garantirà la necessaria copertura finanziaria per la quota non coperta da quanto versato da UniMoRe a titolo di usufrutto al momento dell'acquisto, quest'ultima pari a 1,4 milioni.

In considerazione della vita utile del bene, e della durata della cessione del diritto di usufrutto sull'Immobile, pari a 29 anni, durante i quali la quota residua del valore dell'usufrutto sarà versata in forma rateale nell'importo di 121.000,00€ annui, si ritiene che il finanziamento possa essere rimborsato nella durata massima di 29 anni, con decorrenza dell'ammortamento al 1° gennaio 2023.

Stanti le esigenze di celerità in ordine alla stipula del finanziamento, propedeutico alla sottoscrizione del citato accordo, il Dirigente competente potrà attivarsi per la stipula del prestito scopo in oggetto, con decorrenza dell'ammortamento al 1/1/2023, da rimborsare in un tempo compreso tra un minimo di 20 anni (40 rate semestrali) e un massimo di 29 anni (58 rate semestrali), secondo le condizioni che saranno disponibili sulla piattaforma telematica di Cassa Depositi e Prestiti al momento del perfezionamento del prestito. Nel Bilancio Pluriennale 2021-23, annualità 2023, sono incluse le previsioni relative alle rate per il prestito in oggetto, calcolate alle condizioni previste per un mutuo di durata ventennale a tasso fisso, (pari ad € 510.000,00 annui) per posto che la rata potrà essere inferiore nel caso in cui il finanziamento potrà essere contratto per una durata maggiore.

Le presenti stime di indebitamento costituiscono espressa previsione in atto fondamentale ai sensi dell'art 42 del D.lgs 267/2000, e si da altresì atto che nel Bilancio 2021-2023 sono stati previsti ai sensi dell'art. 183, 7° comma, e 200 del D.Lgs. 267/2000 gli oneri finanziari e di gestione connessi agli investimenti, ivi compresi gli oneri di preammortamento. Il Dirigente competente potrà pertanto procedere, nel caso di nuovi mutui per opere inserite nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici e stante l'avvenuta approvazione da parte della Giunta Comunale del relativo progetto, di norma di livello esecutivo ex art. 23 del D. Lgs. 50/2016, alla contrazione dell'indebitamento di cui sopra, nonché al rimborso dell'anticipazione contratta nel 2020.

In considerazione del nuovo debito previsto e dell'ammortamento di quello in essere (quote capitali stanziati al Titolo 4° del nuovo bilancio per circa 20,6 milioni di € nei prossimi 3 anni), lo stock in essere passa da 65,4 milioni di fine 2020, a 114,4 milioni previsti per fine 2023. Rispetto alla consistenza dell'indebitamento a fine 2005, pari a 181 milioni di €, il dato atteso al termine del triennio è comunque inferiore di circa il 37%, dato che sale al 42% se si considera il debito pro-capite, che passa da 1.150 euro a 668 euro (calcolato sulla popolazione comunale al 31/12/2020).

³ sottoposti ad una influenza pubblica in quanto partecipati dallo Stato, e istituiti per soddisfare esigenze di interesse generale che non hanno carattere industriale o commerciale. Si veda in proposito sentenza T.A.R. Firenze Toscana sez. I, 27 aprile 2010, n. 1042

Evoluzione del Debito residuo 2005 - 2022		
ANNO	€	€ pro - capite
2005	181.067.385	1.150
2006	175.346.533	1.097
2007	144.489.390	890
2008	154.192.006	932
2009	149.493.051	892
2010	144.183.747	848
2011	132.207.759	770
2012	118.779.091	687
2013	108.364.833	628
2014	97.553.210	568
2015	89.589.151	523
2016	82.279.700	480
2017	66.630.657	388
2018	59.836.444	348
2019	59.454.097	345
2020	65.443.086	382
2021	74.934.263	438
2022	103.479.071	604
2023	114.445.900	668

2005-2020 dati da bilanci consuntivi, 21-23 stime in base alle attuali previsioni di nuovo debito e di restituzione del capitale. Nel calcolo del Debito Residuo Pro-capite 2020-23 si è mantenuto invariato il dato della popolazione al 31/12/2020

Valutazioni sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale e dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata: le politiche di contenimento del debito attuate dall'amministrazione portano ad una progressiva riduzione della rata fino al 2020, mentre nel triennio in programmazione si avrà un aumento progressivo della stessa a seguito del forte potenziamento della spesa per investimenti: il dato atteso 2021 è inferiore di circa 8,6 milioni di € rispetto alla rata pagata nel 2006, e tale differenziale è in gran parte (circa due terzi) riconducibile alla minore quota interessi. Di seguito si analizza l'evoluzione della rata a partire dal 2015.

Nel 2015 la rata aumenta di circa 120 mila euro rispetto al 2014 per l'effetto combinato della diminuzione della quota interessi di circa 310 mila euro in ragione della diminuzione del debito per effetto dell'ammortamento, e dell'aumento di circa 430 mila euro della quota capitale per la preponderanza anche nella quota indicizzata a tasso variabile di finanziamenti con ammortamento "francese" (quota capitale crescente): questi ultimi infatti presentano una quota interessi esigua, che non si riduce per effetto dell'ammortamento abbastanza da controbilanciare la quota capitale crescente, cosa che invece avverrebbe con tassi più alti.

Nel 2016 la rata è stata sostanzialmente pari a quella del 2015 e il leggero aumento della quota capitale è stato compensato dalla riduzione degli interessi. Nel 2017 la rata aumenta rispetto al 2016 in conseguenza dell'aumento della quota capitale e in parte per l'entrata in ammortamento del nuovo debito contratto nel 2016.

Nel 2018 la rata si riduce di oltre 1 milione di € in parte per il termine dell'ammortamento di una quota delle obbligazioni emesse dal Comune nel 1997 e 1998 e in parte per effetto delle citate operazioni di estinzione anticipata realizzate nel 2017. A decorrere dal 2019 la rata si riduce considerevolmente per l'effetto del venire a scadenza di alcune emissioni obbligazionarie realizzate nel 1997 e 1998, con durata ventennale. Nel 2020 gli oneri finanziari, già attesi in trend decrescente rispetto al 2019, si riducono ulteriormente per gli effetti delle citate operazioni di gestione del Debito. Nel 2021 la rata, pur in aumento rispetto all'anno precedente, è attesa su valori inferiori di circa 2,7 milioni rispetto al 2019 per l'effetto del venire a scadenza di alcune emissioni obbligazionarie realizzate nel 2000 e 2001, con durata ventennale. La rata cresce nuovamente nel 2022 e nel 2023 per l'entrata a regime del nuovo debito programmato nel 2020 e 2021, sebbene si mantenga comunque al di sotto dei valori registrati negli anni 2019 e precedenti. La tabella tiene conto degli oneri finanziari aggiuntivi derivanti al Comune dalle ipotesi di nuovo indebitamento precedentemente descritte, ai sensi dell'art. 200 e 203, comma 1, lett. b) del TUEL.

Anno (*)	Quota capitale	Quota Interessi	Rata Complessiva
2006	9.037.665	7.357.216	16.394.881
2007 (**)	8.950.622	7.367.987	16.318.609
2008	8.472.379	6.645.530	15.117.909
2009	9.448.955	6.450.272	15.899.227
2010	9.409.309	5.102.697	14.512.006
2011 (**)	9.875.988	4.781.219	14.657.207
2012 (**)	10.156.504	3.989.840	14.146.343
2013	10.414.258	3.074.315	13.488.572
2014	10.811.623	2.823.114	13.634.737
2015	11.244.059	2.513.429	13.757.488
2016	11.484.187	2.293.244	13.777.430
2017**	12.103.268	2.164.338	14.267.606
2018	11.344.213	1.766.023	13.110.236
2019	8.904.631	1.591.106	10.495.737
2020**	5.539.534	1.667.829	7.207.363
2021	6.208.000	1.623.000	7.831.000
2022**	6.728.000	1.696.000	8.424.000
2023	7.638.000	2.045.000	9.683.000

(*) 2013-2020 dati da bilanci consuntivi, rate 2021- 23 stimate in base alle attuali previsioni di nuovo debito e restituzione del capitale.

(**) dato presentato al netto della quota pagata a titolo di estinzione anticipata/restituzione anticipazione FRP.

Analizzando l'evoluzione del tasso medio a partire dal 2001, questo si riduce progressivamente in modo sensibile passando dal 5,42% iniziale al 2,6% del periodo 2014 - 2019, dato in moderato aumento nel 2020 in ragione della progressiva riduzione della componente variabile (attualmente più conveniente) del debito, che passa dal 22,7% di inizio 2019 al 15,6% di inizio 2020. Nel 2021 la quota a tasso variabile si riduce ulteriormente dal 15,6% al 10%, ma diminuisce anche il tasso medio atteso in quanto nel Debito iniziale sono considerati i finanziamenti contratti nel 2020 a tassi agevolati e con ammortamento posticipato al 2022. Per il nuovo indebitamento 2021 il Dirigente competente valuterà il regime di tasso, fisso o variabile, più opportuno in relazione alle condizioni offerte tempo per tempo dal mercato e alla struttura dell'indebitamento in essere.

Tasso medio pagato sul debito in essere fino al 2020 e previsto nel 2021			
Anno	Debito residuo iniziale	Oneri finanziari*	Tasso medio lordo
2001	161.657.977	8.762.277	5,42%
2002	159.813.523	7.851.794	4,91%
2003	163.427.428	7.407.161	4,53%
2004	161.670.865	6.628.166	4,10%
2005	168.270.781	6.710.058	3,99%
2006	181.067.385	7.357.216	4,06%
2007	175.346.433	7.367.987	4,20%
2008	144.489.385	6.645.530	4,60%
2009	154.192.006	6.450.272	4,18%
2010	149.493.051	5.102.697	3,41%
2011	140.083.742	4.781.219	3,41%
2012	132.207.759	3.989.840	3,02%
2013	118.779.091	3.074.315	2,59%
2014	108.364.833	2.823.114	2,61%
2015	97.553.210	2.513.429	2,58%
2016	89.589.151	2.293.244	2,56%
2017	82.279.700	2.164.338	2,63%
2018	66.630.657	1.766.023	2,65%
2019	59.836.444	1.591.106	2,66%
2020	59.454.097	1.667.829	2,81%
2021	65.443.086	1.623.000	2,48%

(*) Fino al 2020 dati a consuntivo, 2021 interessi stimati in base alle attuali condizioni di mercato e previsioni di nuovo debito

Gli indicatori sulla capacità di indebitamento mostrano infine un livello assolutamente sostenibile per il bilancio dell'ente: Il tasso di delegabilità dei cespiti di entrata previsto dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 viene abbondantemente rispettato, con un dato 2021 stimato in una percentuale dello 0,88%, contro un limite previsto dal citato art. 204 del TUEL per poter contrarre nell'anno nuovo debito del 10%.

Si segnala per quanto riguarda le garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del TUEL, che alla data dell'01/01/2021 non sussistono garanzie di tale tipo in capo all'ente. Nel corso del 2018, in conseguenza dell'evoluzione negativa delle vicende della Associazione Calcio Reggiana 1919 S.p.A., BPER Banca S.p.A.

ha escusso la fideiussione rilasciata dall'Amministrazione con delibera del Consiglio Comunale n.° 136 del 14/06/2010 a fronte di un mutuo contratto con l'Istituto dall'A. C. Reggiana 1919 S.P.A nel 2010 per lavori eseguiti su un bene oggetto di convenzione con il Comune. Con Delibera n.° 128 del 26/11/2018 il Consiglio Comunale ha preso atto della situazione e stanziato le necessarie risorse, e con Determina del Servizio Finanziario n.° 1377 del 03/12/2018, trasmessa al Servizio Legale per le opportune azioni di recupero del credito, è stato disposto il pagamento nei confronti di BPER.

Capacità indebitamento calcolata ai sensi art. 204 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)					
Anno	Interessi (valori in migliaia di €)	Interessi relativi a finanziamento garantito ai sensi art. 207 del TUEL (valori in migliaia di €)	Contributi Erariali in c/interessi su mutui	Entrate Correnti accertate/previste 2° anno precedente (in migliaia di €)	Capacità indebitamento ex art. 204
2007	7.368			120.899	6,09%
2008	6.646			117.879	5,64%
2009	6.450			126.396	5,10%
2010	5.103	6,6		130.864	3,90%
2011	4.781	12,5		133.651	3,59%
2012	3.990	11,3		141.919	2,82%
2013	3.074	10,1		142.671	2,16%
2014	2.823	8,9		141.686	2,00%
2015	2.513	7,6		168.482	1,50%
2016	2.293	6,2	71,7	173.777	1,28%
2017	2.164	4,8	71,7	166.189	1,26%
2018	1.766		71,7	170.027	1,00%
2019	1.591		71,7	168.745	0,90%
2020	1.668		71,7	178.252	0,90%
2021	1.623		-	184.311	0,88%
2022	1.696		-	191.233	0,89%
2023	2.045		-	200.749	1,02%

Altre considerazioni e vincoli - Politiche di Innovazione nella gestione Finanziaria: una parte sicuramente importante dello sviluppo economico di un territorio dipende dalle politiche di sostegno finanziario agli investimenti. Il Comune di Reggio Emilia nelle politiche di finanza e di finanziamento ha sviluppato in passato forme di collaborazione e convenzioni tra enti in grado di ottenere notevoli risparmi sul costo del debito e condizioni particolarmente interessanti nelle operazioni finanziarie poste in essere, sperimentando inoltre forme di finanziamento alternative degli investimenti quali le aperture di credito accese con la Banca Europea degli Investimenti e il Leasing in costruendo ex. Art. 160 bis del D.Lgs.vo. 163/2006. Si segnala in particolare che nel 2013 si sono conclusi i lavori di realizzazione di una scuola elementare (nella frazione di Bagno) finanziata tramite Leasing in costruendo, ed il relativo contratto di locazione finanziaria è entrato in decorrenza al termine dell'anno. Analoga procedura è stata seguita per l'ampliamento di una struttura scolastica in località Massenzatico, la cui gara è stata aggiudicata a fine 2011. Gli stanziamenti per i relativi canoni, stimati complessivamente per i due interventi in 234.000€ annui, sono stati inseriti in apposito capitolo di uscita avente la codifica: U.1.03.02.08.999 *Leasing operativo di altri beni*, in ottemperanza alla risposta ottenuta a specifico quesito posto alla Ragioneria Generale dello Stato. Il Comune proseguirà anche nel triennio 2021-2023 nell'analisi e nella eventuale attivazione di forme di collaborazione pubblico private, allo scopo di minimizzare i costi derivanti dall'indebitamento e trovare forme di finanziamento alternative degli investimenti in grado di sopperire al calo delle risorse in conto capitale (ad es. proventi concessioni edilizie, ma anche alienazioni) e di ampliare lo spettro delle risorse da mettere in campo per dare concreta attuazione ai temi previsti dal programma di mandato 2019-2024, quali quello della rigenerazione urbana e dell'efficientamento energetico, finalizzato in particolare al Recupero del Patrimonio comunale esistente ed allo sviluppo sostenibile di Reggio Emilia. L'Amministrazione continuerà inoltre a prestare la massima attenzione a contrarre finanziamenti alle migliori condizioni, comprese eventuali opportunità di ottenere contributi in conto interessi, come avvenuto nel 2015 per i mutui contratti con il credito sportivo e con CDP, nel 2017 per i contributi assegnati ai sensi dell'art 9-ter, comma 2, del D.L. 113/2016 (a rimborso delle spese sostenute per indennizzo di estinzione anticipata), e nel 2020 per il mutuo contratto con l'Istituto per il credito sportivo con contributo a totale abbattimento degli interessi, e per l'accesso al Fondo Rotativo per la Progettualità.